

Stato di Agitazione alla Proservice SpA

Le società in house come la nostra, sono in una situazione di grande incertezza visto e considerato che a tutt'oggi la legge sul riordino delle Province è ancora in discussione. Le istanze sottoposte all'azienda relative alla situazione generale al futuro della società non sono mai state neppure sfiorate nei vari incontri con una inequivocabile inadeguatezza da parte del vertice di prospettiva futura.

La situazione di incertezza genera nei lavoratori uno scoramento quotidiano, che inevitabilmente incide sull'attività aziendale. L'attuale vertice, poco presente in azienda, si preoccupa quasi esclusivamente di creare disgregazioni fra i lavoratori affidando a consulenze esterne argomenti e temi molto delicati generando un clima di alta tensione sociale.

La continua e persistente delegittimazione dei lavoratori e del personale addetto all'organizzazione e allo svolgimento del lavoro ha lo scopo di poter gestire in modo del tutto unilaterale e sconclusionato tutta l'azienda. L'Amministratore Unico continua a minacciare (licenziamenti e/o provvedimenti disciplinari) sia le RSA che alcuni lavoratori su suggerimento da parte di "Personaggi" estranei alla società e consulenti vari che nulla hanno a che vedere con la Proservice ma di fatto gestiscono l'azienda a carattere familiare.

L'Amministratore Unico della Proservice SpA continua a disattendere l'applicazione dell'Accordo di II° livello siglato il 18 maggio 2009:

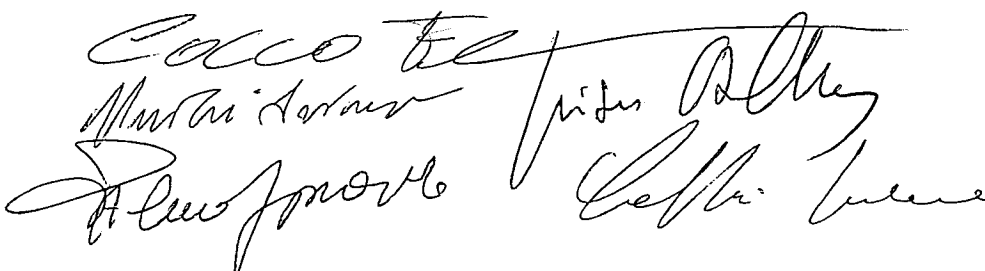
1. Aspetto riguardante il premio di produzione, valutazione del personale e modalità di erogazione;
2. Attuazione e completamento della struttura organizzativa;
3. Inquadramento del Personale e sua valorizzazione;
4. Ripristino del Servizio di reperibilità;
5. Indennizzo spese di viaggio.

Le RSA aziendali in concerto con tutti lavoratori richiamano la Proprietà (Presidente e Giunta Provinciale) ad un maggiore e serio controllo dell'attuale vertice aziendale, il quale molto spesso si occupa di situazioni che hanno poco a che fare con l'organizzazione e gestione aziendale, invitando tutti a rispettare lo Statuto dei Lavoratori, il CCNL e l'Accordo di II° livello in tutte le sue parti.

In difetto, a seguito del prolungamento dello stato di agitazione, le OO.SS. si riterranno libere di intraprendere ogni e qualsiasi iniziativa tesa ad ostacolare fughe in avanti del vertice aziendale a tutela del mondo del lavoro.

Cagliari 04/12/2012

*Le RSA Aziendali
CGIL, CISL e UIL*



Handwritten signatures of the representatives of the company and the unions, including names like Cocco, Antonio, and others.